



**MANDACARI**

altrealtà mercato

Anno 11 N. 3 APRILE 2009  
BIMESTRALE

# RAPPORTO ANNUALE 2008

# TI NELLO STESSO PIANO Cultura di cinema e cibo

**VEDI NELLO STESSO PIANO - EVENTO SPECIALE**

19.30 - 21.00  
Cinema e Cibo  
Cultura di cinema e cibo

**23, 30 OTTOBRE - 8 e 13 NOVEMBRE - TRINTE**

19.30 - 21.00  
Cinema e Cibo  
Cultura di cinema e cibo

**DOMENICA 18 NOVEMBRE - DRUGO PARTY**

19.30 - 21.00  
Cinema e Cibo  
Cultura di cinema e cibo



## GUSTA LA SOLIDARIETÀ



MANDACARU

### DIVENTA SOCO DI MANDACARU

UNA TONDI A SERVIZIO DELLA

POTRA DONARE CENSO  
DI CUMPO E CUMPO

TOTALE IN UN  
PUBBLIC

UNIVERSITÀ



## Un modo per rendere conto del lavoro svolto

Proseguendo una consuetudine di vari anni, in questo opuscolo presentiamo una panoramica delle attività svolte da Mandacarù nel corso del 2008.

La **Relazione del Consiglio di amministrazione** descrive in modo discorsivo quanto è stato fatto, con particolare riferimento alla dimensione sociale, in attuazione delle finalità indicate dallo statuto della cooperativa.

La sezione **Dati e numeri** fornisce una ricca carrellata di informazioni, che quantificano, in modo visivamente immediato, alcune dimensioni dei diversi campi di impegno.

Infine, il prospetto con i dati essenziali del **Bilancio** permette di conoscere la situazione contabile ed economica.

L'intento della pubblicazione è quello di rendere conto ai nostri soci di quanto abbiamo realizzato e di come lo abbiamo fatto, e di presentarci a chi desidera approfondire la conoscenza del commercio equo e solidale in provincia di Trento. Nel contempo vogliamo fornire una sorta di rendicontazione sociale del nostro lavoro, indirizzata a chi segue con attenzione la vita della cooperativa

ed alla più ampia opinione pubblica. Essa ottempera, nel contempo, al dettato legislativo regionale, che richiede alle cooperative sociali (quale è Mandacarù) la presentazione di esaurienti indicazioni circa il perseguimento dello scopo sociale e l'attività sociale effettivamente svolta.

A partire da queste informazioni, ci ripromettiamo, a partire dal prossimo anno, di tentare anche qualche analisi di impatto della nostra azione nel contesto sociale e di ricaduta di quanto viene proposto. Questo avendo attenzione all'obiettivo ultimo e finale di Mandacarù, che è il sostegno ai produttori più poveri del Sud del mondo.

Resta vero che la gran parte di questo lavoro è frutto dell'impegno e della generosità dei tanti nostri soci volontari. È a loro che sento doveroso rivolgermi in questa occasione per sottolinearne, una volta di più, il ruolo fondamentale ed insostituibile e per rivolgere il più sincero ringraziamento.

*Giampiero Girardi*  
Presidente

**2006 soci**

**12 botteghe mandacarù**

**420 volontari**

**172.825 € per formazione**

**4.050.000 € capitale e risparmio sociale**

**1.926.878 € totale vendite**

**informazione**

**cultura**

**mostre**

**dossier**

**video**

*Concerto dell'OrcheXtra Terrestre nell'ambito  
della notte bianca a Pergine Spettacolo Aperto, luglio 2008*

# Relazione del Consiglio di Amministrazione di Mandacarù Onlus SCS sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2008

A 20 anni dalla costituzione, Mandacarù continua a perseguire la sua missione di attore del commercio equo e solidale, puntando soprattutto al sostegno dei piccoli produttori svantaggiati del Sud del mondo.

Nelle pagine seguenti diamo conto delle azioni intraprese nel corso del 2008 nell'ambito informativo-formativo-culturale e nell'attività commerciale e di finanza solidale.

Grazie al lavoro degli ultimi anni la cooperativa ha raggiunto significativi risultati:

- > è un importante attore di promozione culturale in provincia di Trento, avendo investito solo nel 2008 la cifra di 172.825 euro per attività formative, informative, culturali. Di questo importo solo l'equivalente di 129.143 euro ricevono copertura da contributi dei vari enti. La restante parte – 43.682 euro – costituisce un investimento

Le attività del settore educazione nell'ambito del progetto Prodotti del Sud Consumi del Nord sono state realizzate grazie al contributo di:



Tavola Valdese Ufficio OPM

- che la Cooperativa dedica al settore formativo, educativo e culturale;
- > è la seconda organizzazione di commercio equo “di base” a livello italiano contando su poco meno di 420 volontarie e volontari attivamente impegnati;
- > è la principale organizzazione italiana di finanza solidale per il commercio equo:

2.006 soci che conferiscono 4,05 milioni di euro di capitali (capitale sociale e risparmio);

- > è la principale finanziatrice di Ctm altromercato, la maggiore rete italiana di commercio equo e solidale e la seconda per dimensione a livello internazionale.

Le **attività formative, culturali ed educative** gestite dalla Cooperativa sono state indirizzate a favorire l'integrazione sociale e la promozione umana dei cittadini delle aree marginali del mondo attraverso:

- > la diffusione di più ampie conoscenze nei settori del commercio equo e solidale e della finanza solidale;
- > l'incontro e lo scambio culturale con produttori di paesi e regioni economicamente svantaggiati,
- > la sensibilizzazione dei soggetti economici al fine di favorire il recupero di situazioni di disagio ed emarginazione;
- > la promozione del corretto rapporto con l'ambiente.

La Cooperativa ha realizzato le seguenti **attività di promozione, sensibilizzazione, formazione e informazione sul commercio equo e la finanza solidale**:

- 1) **interventi ed eventi formativi e consu-**

**lenziali nelle scuole** su campagne di sensibilizzazione, sui prodotti e sui progetti del commercio equo e solidale: 58 ore di interventi nella scuola dell'infanzia; 304 ore di interventi nella scuola primaria; 90 ore di interventi nella scuola secondaria di primo grado; 126 ore di interventi nella scuola secondaria di secondo grado;

- 2) **interventi ed eventi in-formativi sul territorio** sui problemi sociali dei Paesi da cui provengono i prodotti del commercio equo e solidale, destinati a soci, volontari e cittadinanza:

- > nell'ambito dei filoni tematici proposti dai progetti "Prodotti del Sud, Consumi del Nord" e "Semi di Libertà" focalizzati rispettivamente sul tema della produzione alimentare nel Sud del mondo per il mercato internazionale e su quello della biodiversità, si sono svolti 10 incontri di formazione-formatori e 68 interventi di formazione per adulti - incontri serali di sensibilizzazione e di formazione – che hanno visto anche la partecipazione di Deepak e Kiran Badhwar rispettivamente responsabile export e membro del consiglio di amministrazione di Navdanya, India e Shadi Mahmoud, responsabile relazioni esterne di Parc, Palestina.

- > sono stati realizzati 11 incontri nell'ambito della prima edizione del percorso formativo destinato ai soci "Informati e preparati per stare in Mandacarù", percorso promosso con l'obiettivo di fornire una rivisitazione del senso del commercio equo e solidale e di quanto Mandacarù ha fatto e di come sta operando;
  - > 12 sono stati gli incontri pubblici dedicati al progetto Argentina con la proiezione in cinema e teatri del video "La Fibra della Dignità";
- 3) organizzazione di **eventi**:
- > nell'ambito dell'assemblea dei soci del consorzio Ctm altromercato, organizzata a Trento grazie al supporto di Mandacarù, è stato proposto ai rappresentanti dei soci intervenuti da tutta Italia - ed alla cittadinanza interessata - lo spettacolo *"Le strade dell'acqua. Storie di predatori, amanti, migranti e sognatori"*, una drammaturgia di Francesco Comina interpretata dall'attrice Flora Sarrubbo. Uno spettacolo che racconta sette storie legate alla scarsità e allo spreco dell'acqua sia nel Nord che nel Sud del mondo;
  - > all'interno della notte bianca di Pergine Spettacolo Aperto la Cooperativa ha



*"La Fibra della Dignità", mostra sul progetto Argentina dal 17 al 25 maggio 2008 presso il Teatro Oratorio di Mori*

*Rovereto, NaturalmenteBio, percorso didattico sulle spezie*

A pag. 5:

*"La strada dei diritti umani", mostra fotografica in occasione del concerto di Bob Dylan*



*“La strada dei diritti umani”, mostra fotografica in occasione del concerto di Bob Dylan (in alto a sinistra)*

*Cena di Mandacarù nell’ambito della notte bianca di Pergine (a sinistra)*

*Stand di Mandacarù presso la fiera “Fa’ la cosa giusta” (sopra)*

*A pag. 9:  
Gli stand Mandacarù a “NaturalmenteBio”*

partecipato con la mostra sulla Finanza Solidale, un concerto con l'OrchExtra Terrestre e la promozione della "Campagna di Solidarietà con le donne di Gaza" che è stata rilanciata anche con iniziative a Fiera di Primiero;

- > più di 700 persone hanno partecipato a Trento il 22 ottobre 2008 alla conferenza "Il futuro del cibo: cambiamenti climatici, Organismi Geneticamente Modificati e sicurezza alimentare" a cui sono intervenuti la scienziata Vandana Shiva, fondatrice di Navdania (organizzazione partner del commercio equo in India) ed Antonio Onorati, presidente della Ong Crocevia e portavoce delle Ong italiane presso la Fao; durante la conferenza è stato presentato il documentario "*Semi di Libertà*" prodotto da Mandacarù. Girato in India presso Navdanya ed in Sri Lanka presso Podie, il documentario "*Semi di Libertà*" racconta le lotte per la sovranità alimentare, la salvaguardia dei beni comuni – l'acqua, la terra, l'aria – e descrive come attraverso semplici azioni quotidiane quali la corretta gestione delle foreste, delle acque, la conservazione e la distribuzione delle sementi ai contadini si possa difendere la biodiversità;

- > dal 23 ottobre al 13 novembre 2008 presso il cinema Astra di Trento la rassegna di cinema e cibo "Tutti nello stesso piatto" ha registrato un notevole successo di pubblico. C'è un legame tra quello che accade in Asia, Africa, America Latina e le nostre abitudini e scelte alimentari. Con "Tutti nello stesso piatto" Mandacarù ha voluto far luce su questo legame, offrendo all'attenzione del pubblico 13 film e documentari che raccontano il funzionamento delle filiere del commercio equo ma anche quello dell'industria agroalimentare e della piscicoltura e le loro ripercussioni sull'ambiente e sulla società;





- > a novembre le Colazioni, le Merende, gli Aperitivi Solidali ed i Choco Party si sono susseguiti in svariate località: a Cavalese, a Fiera di Primiero, a Lavis, Pergine, Predazzo, Tione, a Mezzolombardo, a Mori (presso il Teatro), a Riva del Garda con i “Racconti e dolcezze da gustare” presso la Biblioteca Civica; a Rovereto presso il Mart, e a Rango con la degustazione di prelibatezze al cioccolato e la realizzazione di percorsi didattici sul cacao;
- > ben 1.581 tra adulti e bambini hanno partecipato il 16 novembre a Trento al Choco Party presso il Museo tridentino di Scienze naturali dove uno stuolo di 18 educatori di Mandacarù e del Museo hanno animato un pomeriggio ricco di curiosità e sorprese dedicato ai più golosi con giochi, approfondimenti, animazioni teatrali, laboratori e dolci degustazioni... tutto al sapore di cioccolato. Cioccolato da mangiare, cioccolato per giocare, cioccolato da conoscere, cioccolato per far festa insieme;
- > il partenariato con il Museo Tridentino di Scienze Naturali nei mesi di ottobre, novembre e dicembre ha visto la partecipazione di Mandacarù Onlus a ben 12 appuntamenti settimanali nell’ambito di eventi legati alle Mostre del Museo di Scienze e 4 appuntamenti settimanali presso il Museo dell’Aeronautica Gianni Caproni;
- > merenda polare: in un intreccio di arte e scienza e commercio equo e solidale, l’occasione per godersi un’esclusiva visita guidata alla mostra Pole Posi-

tion, accompagnati da un insolito e buffo personaggio;

- > indizi al volo ... con sorpresa: tutti Sherlock Holmes per un pomeriggio, alla ricerca di indizi nelle sale espositive del Museo dell'aeronautica Gianni Caproni, tra meravigliosi aerei d'epoca e i cimeli storici. Raccogliere gli indizi è indispensabile per completare il disegno che raffigura il luogo in cui è custodito il tesoro, che i più abili potranno aggiudicarsi. E alla fine un'inaspettata sorpresa del commercio equo e solidale per tutti i partecipanti;
  - > mettiti in gioco con mamma e papà: noti giochi da tavolo provenienti dal Nord e dal Sud del mondo per il torneo più divertente della stagione nella versione dedicata ai più piccoli e alle famiglie;
- 4) organizzazione di **mostre ed iniziative per la promozione di forme organizzate di cittadinanza attiva e responsabile**:
- > la mostra "Ricamare l'Identità" – 12 tessuti tradizionali e sviluppi moderni da India, Nepal, Guatemala e Perù con 12 pannelli didattici, 5 cortometraggi, 1 documentario, laboratori per adulti e bambini – è stata realizzata ad Este, al Museo delle Palafitte in Val di Ledro ed a Predazzo;

*Serata inaugurale di "Tutti nello stesso piatto" a Trento*

*La cena di Mandacarù nell'ambito della notte bianca di Pergine*

A pag. 10:  
*Volontari Mandacarù in servizio civile*





- > la mostra “La Fibra della dignità”, mostra fotografica in 12 pannelli sulla filiera del cotone organico in Argentina, è stata organizzata in due sedi, a Trento ed a Mori;
- > la mostra “Il cacao”, mostra fotografica in 10 pannelli, è stata proposta sia nell’ambito delle attività formative realizzate nelle scuole che in eventi informativi aperti alla cittadinanza;
- > la mostra “Suoni di libertà”, collezione di strumenti musicali da Asia, Africa e America Latina, è stata proposta nel-

l’ambito delle attività formative realizzate nelle scuole;

- > nell’ambito di MontagnaLibri del Film Festival della Montagna di Trento la Cooperativa ha partecipato a 5 eventi informativi;
- > la partecipazione alla NaturalmenteBio a Rovereto è stata caratterizzata sia da un curato stand di prodotti biologici del commercio equo e solidale che dall’esposizione della mostra La Fibra della Dignità. Non sono mancati interventi didattici per adulti sul tema del caffè e una grande caccia al tesoro sul tema delle spezie a cui hanno partecipato 65 bambini;
- > presso la fiera “Fa’ la cosa giusta” è continuata l’attività di divulgazione ed informazione sul commercio equo e la finanza solidale con la presentazione delle nuove proposte equo-solidali biologiche;
- > produzione di nuovi strumenti informativi fotografici e video: nel corso del 2008 è stata realizzata una missione in Etiopia con invio di un regista video e 2 responsabili dell’equipe didattica di Mandacarù che attraverso un intervento di ricerca-azione hanno girato un filmato, e raccolto documentazione e in-



terviste sulle coltivazioni di caffè e sul tema del ruolo delle donne in progetti rurali di commercio equo e solidale;

- > gestione progetti Servizio Civile Volontario: nel 2008 si è concluso un progetto annuale (settembre 2007- agosto 2008) di Servizio Civile Volontario che ha visto impegnati nella cooperativa 11 volontari tra i 18 ed i 26 anni in servizio presso il settore educazione della Cooperativa e nelle botteghe di Trento, Rovereto, Mori, Pergine, Riva del Garda, Predazzo, Fiera di Primiero, Cles e Lavis. Si conta di at-

tivare entro il 2010 nuovi progetti di Servizio Civile Volontario.

Gli obiettivi informativi, educativi e culturali sono stati perseguiti anche:

- 1) predisponendo e distribuendo materiale informativo: 6 numeri del bollettino Mandacarù di cui 2 dossier monotematici;
- 2) sviluppando nuovi strumenti e percorsi didattico-informativi, anche con l'obiettivo di proporre contenuti per percorsi formativi ed incontri rivolti ai soci volontari che operano presso la Cooperativa, con

l'intento di creare momenti formativi, di approfondimento e di relazione, offrendo loro anche l'opportunità di sviluppare maggior consapevolezza e appartenenza alla Cooperativa stessa. Sono stati sviluppati strumenti sui seguenti temi: la biodiversità; gli strumenti musicali di Asia, Africa e America Latina; i foto racconti su: il caffè di Sidama, Etiopia; l'Amaranto; lo zafferano.

Queste attività hanno permesso alla Cooperativa di presentare ai soci ed a tutta la cittadinanza trentina **i produttori partner del Sud del mondo, la loro organizzazione e la loro realtà sociale**, fornendo informazioni sulla realtà economica, politica e sociale presente e passata dei loro Paesi, e, più in generale dei paesi e delle regioni economicamente svantaggiate.

Va inoltre evidenziato come l'attività educativa, formativa e culturale sviluppata dalla Cooperativa abbia permesso di conseguire notevoli risultati in termini di aggregazione, identità e coesione sociale attorno ad un progetto costruttivo.

Queste attività inoltre costituiscono un punto di incontro per la sensibilizzazione e la formazione critica del consumatore.

La finalità di promozione umana ed integrazione sociale dei cittadini è stata raggiunta anche utilizzando, strumentalmente, l'aspetto commerciale della vendita di beni ad un fine non esclusivamente economico ma sociale ed educativo, valorizzato nella sua specificità distintiva di solidarietà non lucrativa ed indirizzato ad attivare processi di crescita nei centri di produzione del Sud del mondo.

Il **totale delle vendite** è ammontato a 1.926.878,90 euro, un dato complessivamente stabile rispetto all'anno precedente (incremento dello 0,4%), e nel dettaglio:

- > le botteghe Mandacarù hanno fatto registrare un volume di vendite complessivo pari a 1.507.365,00 euro: 601.952,37 euro a Trento; 203.891,90 euro a Rovereto; 137.110,38 euro a Riva del Garda; 91.771,90 euro a Predazzo; 70.700,36 euro a Fiera di Primiero; 66.688,74 euro a Mezzolombardo; 65.307,45 euro a Cles; 53.475,07 euro a Tione; 43.004,93 euro a Lavis; 57.240,72 euro a Pergine Valsugana; 49.924,02 euro a Ponte Arche; 66.297,16 euro a Mori;
- > le vendite di pacchi dono ammontano a 61.575,11 euro;
- > le vendite nei canali distributivi esterni ammontano rispettivamente a 102.202,69 euro



Spettacolo "Le strade dell'Acqua" (sopra)

"Diritti da Gustare", corso di cucina  
a Mezzolombardo con Pierluigi Brigadoi,  
cuoco volontario (in alto a destra)

Il meraviglioso uomo di cioccolato. Presenza  
immaginaria tra sogno e realtà. (a destra)

A pag. 12:  
"Choco Party" al Museo di Scienze:  
lo chef del cacao. Ricette di felicità  
e buffe perle di saggezza culinaria

A pag. 13:  
Corso di batik con Mavale dal Mozambico





per la rete Sait-Coop, a 144.031,74 euro per i supermercati Poli, a 26.657,56 euro tramite i supermercati Orvea, ed a 38.944,22 euro per i negozi biologici e alimentari;

- > le altre tipologie di vendite (vendite dirette ai soci; mercatini; ecc.) ammontano complessivamente a 46.102,58 euro.

Nel corso del 2008 le risorse complessivamente investite dai soci nella Cooperativa – capitale e risparmio sociale – sono incrementate del 2,7%. Al netto della sottoscrizione di 100.000 euro di capitale sociale da parte di Promocoop - oggetto di delibera nell'assemblea soci dello scorso anno - il dato complessivo dell'andamento della raccolta di risorse finanziarie nel 2008 è stabile.

Nel corso del 2009 la Cooperativa opererà per migliorare la comunicazione della proposta di finanza solidale Mandacarù destinata ai soci già attivi come “consumatori equi”, con l'obiettivo di **coinvolgerli anche come “investitori solidali”**.



*Rovereto, NaturalmenteBio,  
caccia al tesoro sulle spezie*

*Tione, inaugurazione della bottega rinnovata*

A pag. 17:

*Nichetti all'EquoAperitivo  
al Film Festival della Montagna*

Nell'anno è stata conseguita una perdita di 11.840,39 euro che il Consiglio di amministrazione propone sia imputata a diminuzione del fondo di riserva indivisibile.

Il risultato d'esercizio – non positivo e comunque con una perdita contenuta nell'ordine dello 0,5% del valore della produzione – è maturato all'interno di un contesto complesso:

- > va innanzitutto rilevata una situazione di “difficoltà congiunturale” del contesto sociale ed economico in cui operiamo, che contribuisce a rendere più difficile la promozione della nostra proposta. La crisi generale dei consumi ha determinato una diminuzione delle vendite dei prodotti realizzati nelle botteghe Mandacarù, compensate da un pari incremento delle vendite tramite i canali distributivi tradizionali (supermercati), tipologia di vendite che garantisce un margine di guadagno minore alla Cooperativa. Inoltre nelle botteghe Mandacarù abbiamo riscontrato un incremento della tendenza – già rilevata negli ultimi anni – allo spostamento degli acquisiti dai prodotti artigianali ai prodotti alimentari su cui il margine è minore. Questo spostamento degli acquisti dei consumatori ha contribuito a determinare una riduzione del margine medio, ovvero del guadagno medio sui singoli prodotti venduti dalla Cooperativa;
- > nel corso del 2008 si sono verificati alcuni eventi di carattere straordinario, che hanno gravato negativamente sul bilancio della Cooperativa: tra questi segnaliamo in



particolare le svalutazioni (16.388,62 euro) derivanti dalle partecipazioni in altre botteghe del commercio equo;

- > alla data di chiusura del bilancio non ci è ancora pervenuta la comunicazione formale inerente l'attribuzione delle quote del “5 per 1000” del 2007 e del 2008 che verranno liquidate alla Cooperativa, e quindi non è stato possibile comprendere tali ricavi all'interno del bilancio 2008. La Cooperativa - in base alle stime effettuate sul numero dei sottoscrittori – ha già realizzato sia le attività di cooperazione internazionale, che quelle di educazione allo sviluppo, sostenute tramite il “5 per 1000”. Senza questo ritardo nelle comunicazioni da parte degli organi competenti il risultato d'esercizio 2008 avrebbe potuto essere di segno positivo.

Il negativo risultato d'esercizio non mette comunque in difficoltà la Cooperativa, che grazie alle riserve accumulate – pari a 294.789,29 euro – è in grado di coprire agevolmente la perdita registrata con il bilancio 2008.

Crediamo che in una situazione di crisi e di passaggio, come quella attuale, sia necessario rafforzare e rendere più efficace l'azione di formazione e di informazione che Mandacarù porta avanti. Solo aumentando la consapevolezza di tutti gli interlocutori a cui ci rivolgiamo creeremo le condizioni necessarie per un cambiamento, che potrà realizzarsi indirizzando secondo nuove priorità le scelte di consumo e di risparmio di ciascuno.

Ciò premesso si propone al vostro esame ed alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2008 tenuto conto anche della relazione del Collegio dei sindaci.

### **Il Consiglio di Amministrazione di Mandacarù Onlus SCS**

*Giampiero Girardi (presidente),  
Walter Comper (vicepresidente)  
Pierangela Brena, Francesca Martini,  
Angela Mattei, Marco Raoss,  
Stefano Plotegheri, Valentina Recati  
(amministratori)*

Trento, 31 marzo 2009



## Dati e numeri

Anno	Fatturato*	Soci	Capitale sociale*	Risparmio sociale*
1991	206.583	101	2.582	13.944
1992	279.403	125	5.165	2.582
1993	252.031	147	12.911	1.033
1994	317.621	439	107.423	1.084.559
1995	375.464	559	152.871	1.342.788
1996	430.725	750	281.469	1.549.371
1997	575.333	980	451.383	1.969.250
1998	730.270	1115	619.748	1.893.847
1999	778.913	1298	845.956	2.520.310
2000	861.474	1415	954.929	2.642.193
2001	1.057.306	1503	1.068.018	2.816.959
2002	1.274.438	1550	1.525.172	2.679.510
2003	1.450.341	1616	1.492.527	2.840.414
2004	1.587.335	1784	1.507.052	2.805.385
2005	1.755.382	1827	1.455.851	2.827.703
2006	1.832.637	1887	1.261.701	2.688.031
2007	1.906.958	1955	1.363.398	2.588.782
2008	1.926.879	2006	1.495.448	2.562.912

\* Gli importi sono arrotondati all'unità di euro.

## I clienti

### Genere

Uomini	18%
Donne	82%

<b>Età media</b>	40 anni
------------------	---------

### Titolo di studio

Licenza elementare	2,2%
Licenza media	11,4%
Scuola professionale	8,3%
Diploma scuola superiore	42,3%
Laurea	34,4%
Altro	1,4%

### Condizione professionale

Lavoratore dipendente	56,0%
Lavoratore autonomo	7,7%
Lavoro atipico	5,3%
In condizione non professionale	31,0%

### Fidelizzazione

In un anno acquista da 1 a 5 volte	25,9%
In un anno acquista da 6 a 10 volte	29,0%
In un anno acquista più di 10 volte	41,1%
Non risponde	4,0%

*Questi dati sono desunti dalla ricerca "La percezione dell'immagine di Mandacarù", svolta nel 2008*

## Attività degli organi sociali

Tipologia	Numero
Assemblee ordinarie	1
Consigli di Amministrazione	12
Collegi sindacali	4
Incontri territoriali con i soci	13
Incontri con i soci lavoratori	1
Incontri con i soci volontari	22

## Composizione del CdA

Tipologia socio	Numero
Soci lavoratori	0
Soci volontari	9
Soci fruitori	0
Soci sovventori	0
Soci persone giuridiche	0
Altre tipologie di soci	0
Totale	9





### Base sociale

Tipologia	Numero
Soci femmine	1098
Soci maschi	820
Soci persone giuridiche	88
<b>Totale</b>	<b>2006</b>

### Base sociale - tipologia soci

Tipologia	Femmine	Maschi	Totale
Soci lavoratori ordinari	5	4	9
Soci lavoratori svantaggiati	0	0	0
Soci volontari	222	47	269
Soci utenti	6	4	10
Soci sovventori	865	765	1630
Persone giuridiche sovventori			88
<b>Totale</b>	<b>1098</b>	<b>820</b>	<b>2006</b>

### Lavoro dipendente

Tipologia lavoratori	Femmine	Maschi	Totale
Soci lavoratori - tempo pieno	2	3	5
Soci lavoratori - part time	3	1	4
Dipendenti - tempo pieno	2	0	2
Dipendenti - part time	2	0	2
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>13</b>

### Stagisti

Tipologia	Numero
Numero persone	7
Ore alla settimana	30
Durata media (in mesi)	3

### Servizio Civile Volontario

Tipologia	Numero
Volontari	10
Ore effettuate	11.520
Di cui ore di formazione	1.120

## La struttura organizzativa di Mandacarù

**Direttore:** Giovanni Bridi

---

**Responsabile amministrazione e finanza solidale:** Renato Pedrolli

---

**Assistente amministrativo:** Matteo Ianes

---

**Responsabile educazione e comunicazione:** Beatrice De Blasi

---

**Responsabile commerciale:** Manuela Poli

---

**Responsabile magazzino:** Antonella Berti

---

**Responsabile promozione regalistica:** Rossana Lignano

---

**Responsabile promozione rivenditori esterni:** Luigi Calzà

---

**Responsabile bottega di Trento:** Antonella Perzoli

---

**Responsabile esposizione bottega di Trento:** Patrizia Di Girolamo

---

**Responsabile acquisti bottega di Trento:** Marina Valentini

---

**Responsabile bottega di Rovereto:** Giorgia Lorenzi

---

**Responsabile bottega di Riva del Garda:** Mara Polisenò

---

## Vendite presso le Botteghe

	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
BdM Trento	322.830	350.544	367.748	365.696	379.735	392.241	544.109	601.952
BdM Rovereto	169.666	187.880	185.811	199.265	212.471	217.119	206.651	203.892
BdM Riva del Garda	144.872	166.341	172.714	185.288	184.953	172.096	145.175	137.110
BdM Predazzo	26.742	47.241	55.009	73.794	104.801	102.600	96.068	91.772
BdM Fiera di Primiero		43.755	62.369	48.828	50.688	60.370	59.728	70.700
BdM Lavarone		23.706	28.744	22.921	22.091	19.987	20.153	
BdM Mezzolombardo		9.153	43.575	58.755	61.661	68.750	73.847	66.689
BdM Cles			50.848	59.764	68.719	67.879	67.979	65.308
BdM Tione			50.685	59.677	55.967	58.951	60.024	53.475
BdM Lavis			25.334	42.206	46.864	45.198	42.738	43.005
BdM Ponte Arche				32.544	63.967	87.039	75.153	49.924
BdM Pergine Valsugana				27.519	60.873	62.617	62.669	57.241
BdM Mori					28.081	74.638	77.116	66.297
<b>Totale</b>	<b>664.110</b>	<b>828.620</b>	<b>1.042.837</b>	<b>1.176.257</b>	<b>1.340.870</b>	<b>1.429.485</b>	<b>1.531.411</b>	<b>1.507.365</b>

## Altre vendite

	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Sait-Coop	139.760	154.735	171.597	135.646	117.940	108.960	112.324	102.203
Seven (Poli)	97.233	111.593	126.310	141.458	130.940	121.310	84.223	144.032
Orvea	17.179	20.951	29.250	25.306	26.663	24.103	30.269	26.657
Negozi bio e alimentari	30.121	43.828	37.451	36.537	35.182	34.549	37.340	38.944
Regalistica/Pacchi dono	41.109	35.878	19.993	57.614	52.805	71.783	75.830	61.575
Mercatini	46.265	57.193	15.731	13.440	36.977	42.448	47.746	46.103
<b>Totale</b>	<b>371.667</b>	<b>424.178</b>	<b>400.332</b>	<b>410.000</b>	<b>400.506</b>	<b>403.152</b>	<b>387.732</b>	<b>419.514</b>

Gli importi sono arrotondati all'unità di euro.

## Principali destinazioni del capitale sociale e del risparmio raccolti da Mandacarù Onlus Scs al 31.12.2008

### Investimenti nelle attività direttamente gestite da Mandacarù Onlus Scs

	Attività	Euro* (al 31/12)
<b>Bottega Mandacarù di Trento</b>	Investimenti in attrezzature e merce a magazzino	121.803
<b>Bottega Mandacarù di Rovereto</b>	Investimenti in immobile, attrezzature e merce a magazzino	197.204
<b>Bottega Mandacarù di Mori</b>	Investimenti in attrezzature e merce a magazzino	25.677
<b>Bottega Mandacarù di Riva del Garda</b>	Investimenti in immobile, attrezzature e merce a magazzino	392.506
<b>Bottega Mandacarù di Tione</b>	Investimenti in attrezzature e merce a magazzino	24.653
<b>Bottega Mandacarù di Ponte Arche</b>	Investimenti in attrezzature e merce a magazzino	20.973
<b>Bottega Mandacarù di Cles</b>	Investimenti in attrezzature e merce a magazzino	20.686
<b>Bottega Mandacarù di Mezzolombardo</b>	Investimenti in attrezzature e merce a magazzino	27.638
<b>Bottega Mandacarù di Lavis</b>	Investimenti in attrezzature e merce a magazzino	13.062
<b>Bottega Mandacarù di Pergine Valsugana</b>	Investimenti in attrezzature e merce a magazzino	16.330
<b>Bottega Mandacarù di Fiera di Primiero</b>	Investimenti in attrezzature e merce a magazzino	53.534
<b>Bottega Mandacarù di Predazzo</b>	Investimenti in attrezzature e merce a magazzino	29.901
<b>Magazzino Mandacarù di Trento</b>	Investimenti in immobile, attrezzature e merce a magazzino	473.536
<b>Ufficio Mandacarù di Trento</b>	Investimenti in immobile ed attrezzature	309.018

Gli importi sono arrotondati all'unità di euro.

## Investimenti destinati alle organizzazioni che collaborano con Mandacarù Onlus Scs

Attività	Euro* (al 31/12)
Investimenti per lo sviluppo della rete delle botteghe del commercio equo e solidale in Italia - Brunico, Catania, ecc.	30.136
Investimenti a favore dei progetti di sviluppo dei produttori partner nel Sud del mondo e per attività di microcredito	194.114
Investimenti nel capitale e nel risparmio sociale del consorzio Ctm altromercato	2.107.590

Gli importi sono arrotondati all'unità di euro.



*Laboratorio didattico sul cacao a cura di Mandacarù presso il Museo Tridentino di Scienze Naturali*

## Mandacarù: tutti i numeri del volontariato

### Quanti sono

Trento bottega	33
Magazzino Gardolo	32
Predazzo	28
Tione	34
Fiera di Primiero	22
Cles	35
Lavis	27
Mezzolombardo	36
Mori	25
Pergine Valsugana	21
Ponte Arche	25
Riva del Garda	42
Rovereto	30
Ufficio	16
Totale volontari 2008	406

### Genere

Uomini	9%
Donne	91%

### Età media

49 anni

### Titolo di studio

Licenza elementare	1,8%
Licenza media	14,5%
Scuola professionale	16,4%
Diploma scuola superiore	45,5%
Laurea	20,9%
Altro	0,9%

### Condizione professionale

Lavoratore dipendente	29,30%
Lavoratore autonomo	9,30%
Lavoro atipico	2,70%
In condizione non professionale	58,70%

### Durata dell'impegno

In media fa il volontario presso Mandacarù da 5 anni

### Quantificazione dell'impegno

In media dedica alla cooperativa 14 ore al mese



Questi dati sono desunti dalla ricerca "La percezione dell'immagine di Mandacarù", svolta nel 2008





*Il giornalista Augusto Goio intervista Vandana Shiva.*

*A pag. 31 Vandana Shiva e Riccardo Tivegna, giornalista Rai alla conferenza “Il Futuro del Cibo”, evento di inaugurazione del Festival “Tutti nello stesso piatto”*

**Vandana Shiva** è nata nel 1952 in India del nord e ha una formazione come fisica quantistica ed economista. Dirige il centro per la scienza, tecnologia e politica delle risorse naturali di Dehra Dun ed è stata fondatrice di Navdanya, organizzazione di piccoli produttori partner del commercio equo in India. In prima linea nel promuovere modelli alternativi – meno energivori ed iniqui – di sviluppo economico e sociale, è fra i principali esperti dell'ecologia sociale.

Battagliera contro gli Organismi Geneticamente Modificati e la brevettabilità delle sementi. Impegnata per cambiare pratiche e paradigmi nell'agricoltura e nell'alimentazione. Determinata nella difesa dei saperi tradizionali contro le multinazionali pronte a saccheggiarli, piegandoli a proprio uso e consumo. Vandana Shiva, scienziata indiana saggia e decisa, è tra i principali leader dell'International Forum on Globalization ed è quasi un'icona per il movimento riduttivamente identificato dai media come “anti-globalizzazione”. Ma lei è tutto, meno che “anti”, sprizza positività, ottimismo e gioia.

## L'economia ritorni alla terra

*«Oggi in India il conflitto più importante è quello per la terra. Grande industria e governo dicono ai contadini: dovete scomparire. Ma i contadini resistono».*

Il 22 ottobre 2008 nel giorno in cui l'India lancia la sua prima navicella spaziale (“un gioco per le élites”), **Vandana Shiva**, la scienziata indiana simbolo della difesa dell'agricoltura ecologica e della biodiversità, ha partecipato a Trento alla conferenza **“Il Futuro del cibo: cambiamenti climatici, Organismi Geneticamente Modificati e sicurezza alimentare”** che ha inaugurato **“Tutti nello stesso piatto”** la rassegna di cinema e cibo organizzato da Mandacarù Onlus.

Proprio il commercio equo e solidale è per Vandana Shiva il modello alternativo nell'attuale crisi finanziaria.

*«Miliardi di dollari sono evaporati. Torniamo alla vera economia, che come dice il nome è la gestione della casa, della terra. Usiamo il commercio equo per reinventare l'economia».*

**Lei è, di formazione, una fisica. Come è arrivata a occuparsi di agricoltura?**

*«Dopo essermi laureata a Bangalore, ho ottenuto il Phd (dottorato di ricerca) in Canada in fisica quantistica. Poi però ho visto come vivevano nel lusso i miei colleghi e ho preferito tornare e condividere la vita non facile che si faceva in India. I miei studi, comunque, mi hanno aiutato a seguire gli sviluppi scientifici, anche quelli come la rivoluzione verde e gli Ogm, che hanno forti contenuti di propaganda».*

**“Tutti nello stesso piatto”: come spiegare anche ad un bambino l'interdipendenza?**

*«Prendiamo noi e gli alberi: respirando produciamo anidride carbonica e gli alberi ci restituiscono ossigeno. Così l'inquinamento nei paesi ricchi ha effetto sul clima dei paesi impoveriti».*

**In questo momento la gente si preoccupa della crisi finanziaria e della sua pensione futura: anche in questo siamo “nello stesso piatto” tra Nord e Sud del mondo?**

*«Un'idea distorta della finanza ha creato grande differenza tra ricchi e poveri. L'attuale crisi finanziaria è solo una bolla che sta scoppiando perché ci rendiamo conto dell'importanza della natura. La natura è quella che può davvero metterci nello stesso piatto. Io ho chiamato questa situazione "democrazia delle terra" sottolineando che siamo creature della terra, non figli di Wall Street».*

**Nei mesi scorsi c'è stata sui mercati internazionali un'impennata dei prezzi dei prodotti alimentari. Ci hanno spiegato che gli aumenti erano all'origine.**

*«All'origine no, perchè i contadini di questi aumenti non hanno visto niente. I mercati alimentari sono controllati da poche grandi corporation – Cargill, Adm, Cohna – e i segnali sui prezzi arrivano dal mercato speculativo di Chicago. Il prezzo del riso cambia in India, Birmania o Sri Lanka anche se il prodotto è consumato per il 99% all'interno perchè pesa di più di quell'1% trattato dalle grandi compagnie e dalle borse».*

**È vero che una delle cause degli aumenti è il forte incremento delle coltivazioni per i biocarburanti?**

*«Sì. I combustibili vegetali sembravano una buona idea come alternativa al petrolio. Invece sono una cattiva idea, in primo luogo perchè per produrli si consuma più combustibile fossile di quanto rendano, poi perchè richiedono un sacco di fertilizzanti chimici e – inoltre – perchè generano deforestazione, come in Indonesia».*

**Il richiamo alla natura ci riconduce al tema del Diritto al cibo: perché dice di no agli Ogm?**

*«La mia critica all'ingegneria genetica è rivolta sia agli aspetti tecnici sia alla dimensione politica. La tecnica è cieca, brutale, violenta, non tiene in considerazione ciò che accade dal punto di vista biologico. La biologia molecolare ci parla di un'armonia dei geni e di ciò che bisogna tenere in conto. Ma l'ingegneria genetica pensa di poter intervenire sui singoli geni, fino a farli diventare quasi una proprietà privata. Allo stesso tempo è violenta perchè si spara un gene al buio, senza sapere che cosa succederà. E dopo vent'anni, non solo non abbiamo cibo in quantità maggiore, non solo non abbiamo soddisfatto le esigenze alimentari di più persone, ma abbiamo anzi introdotto più sostanze tossiche nell'ambiente. La mia*



*contrarietà è anche politica. Il 95% degli Ogm è riconducibile ad un'unica compagnia, la Monsanto.*

*In India, dall'introduzione su larga scala delle sementi geneticamente modificate, ben 200mila contadini si sono suicidati. Se fossimo in un'altra epoca, potremmo dire di essere di fronte ad un genocidio».*

### **Condivide l'idea che si voti anche attraverso i propri consumi?**

*«C'è davvero l'opportunità, oggi, attraverso la diffusione del commercio equo, di far partecipare le persone: vuoi come produttori, vuoi come parte di una rete di distribuzione capace di mettere in relazione».*

### **Il commercio equo come modello per l'economia? Lei stessa si è "sporcata le mani" nel commercio equo dando vita a Navdania organizzazione partner di Mandacarù?**

*«Prima di tutto sono una scienziata, ma nel 1987 ho sentito la necessità di intervenire in prima persona. Ho fondato questa organizzazione (il nome significa "Nove Semi") per agire contro il monopolio dei semi. Oggi siamo quasi 300mila. Navdania oggi è la più grande realtà di commercio equo e solidale dell'India».*

### **Quali sono gli strumenti che i contadini possono mettere in campo per non scomparire? In Trentino è molto forte la cooperazione agricola.**

*«Lo strumento decisivo è proprio cooperare. Si può rimanere piccoli ma diventare più forti se si coopera, non solo nella produzione, ma anche nel marketing, nella formazione, nella ricerca. I contadini possono guidare la ricerca, finora manovrata dalle grandi imprese con lo scopo del profitto. Penso si debba arrivare ad una ricerca partecipata».*

### **Il conflitto per la terra in India è diffuso. Ma in Italia arrivano soprattutto le notizie sulle violenze interreligiose, in particolare contro i cristiani.**

*«Alla base delle violenze c'è il problema della terra e delle risorse. I fondamentalisti che troviamo tra gli indù e tra i musulmani, tra i cristiani e tra i buddisti, nascondono i veri problemi dietro le questioni religiose. Non succede solo in India ma anche in altre aree del mondo, come nel Darfur».*

### **Che ruolo giocano il commercio equo e il microcredito per reinventare l'economia?**

*«Il commercio equo può essere il catalizzatore di un'economia più giusta. I prodot-*

*ti non devono essere però solo per ricchi consumatori occidentali, ci vuole una mutua interdipendenza. Il microcredito è uno strumento molto importante ma dovrebbe essere maggiormente utilizzato per sostenere i contadini».*

**Si parla di “effetto farfalla” (conseguenze imprevedibili, anche su larga scala, da eventi apparentemente insignificanti) pensando a fenomeni negativi, catastrofici. Realtà come Navdanya sono esempi di “effetto farfalla” in positivo?**

*«Con il commercio equo i miei acquisti hanno ricadute positive immediate altrove nel mondo. Penso, alla nostra iniziativa “Fibre di libertà”, per produrre cotone biologico. Se pensiamo positivo, se facciamo azioni positive, il cambiamento è possibile. Il commercio equo non deve essere visto soltanto come un’iniziativa di solidarietà dal Nord verso il Sud del mondo, ma come un’assicurazione contro il rischio che la nostra pensione evapori per quello che sta succedendo a Wall Street. È economia reale».*

**Una sua opera del 1990 s’intitola “Sopravvivere allo Sviluppo” (oggi è stata ristampata con il titolo “Terra Madre”). Riusciremo a “sopravvivere allo sviluppo”?**

*«Sì, se saremo capaci di rivendicare il nostro essere cittadini della Terra, piuttosto che giocatori d’azzardo nel casinò globale. Dovremo essere capaci di ridurre la nostra impronta ecologica, rafforzando nel contempo il nostro sistema di protezione sociale e la nostra qualità della vita. Nel caso dell’alimentazione è chiaro cosa intendo: l’agricoltura industriale e il libero commercio lasciato nelle mani delle multinazionali producono cibo peggiore, fame, disoccupazione. Le produzioni che rispettano l’ambiente e il commercio equo producono cibo migliore – e più abbondante – e migliore qualità della vita».*



**Bilancio al 31/12/2008 di Mandacarù Onlus SCS**  
**Società Cooperativa Sociale per un commercio equo e solidale**

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>2008</b>
<b>B IMMOBILIZZAZIONI</b>		
	Immobilizzazioni immateriali	65.950,28
	Immobilizzazioni materiali	1.566.838,67
	- Fondi di ammortamento	-417.156,33
	Immobilizzazioni finanziarie	473.794,55
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.689.427,17</b>
<b>C ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
	Rimanenze	333.193,68
	Crediti esigibili entro 12 mesi	853.537,28
	Crediti esigibili oltre 12 mesi	3.111,40
	Attività finanziarie che non cost. immobilizz.	179.114,22
	Disponibilità liquide	1.857.699,98
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>3.226.656,56</b>
<b>D RATEI E RISCONTI</b>		
		<b>20.591,11</b>
	<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>4.936.674,84</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>1.778.397,11</b>
<b>C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>		
		<b>94.321,38</b>
<b>D DEBITI</b>		
	esigibili entro 12 mesi	2.947.119,35
	esigibili oltre 12 mesi	1.986,00
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>2.949.105,35</b>
<b>E RATEI E RISCONTI</b>		
		<b>114.851,00</b>
	<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>4.936.674,84</b>

## CONTO ECONOMICO

2008

### A VALORE DELLA PRODUZIONE

**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) 2.209.324,21**

### B COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, suss. di consumo e di merci	1.324.485,22
Per servizi	267.309,44
Per godimento beni di terzi	150.291,78
Per il personale	458.288,07
Ammortamenti e svalutazioni	78.043,36
Variazione delle rimanenze	-14.022,11
Oneri diversi di gestione	21.088,11

**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) 2.285.483,62**  
**DIFF. TRA VAL. E COSTI DELLA PROD. (A-B) -76.159,41**

### C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione	377,42
Altri proventi finanziari	103.922,54
Interessi ed altri oneri finanziari	33.516,70

**TOT. PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) 70.783,26**

### D RETTIFICHE DI VAL. DI ATT. FINANZ.

**TOT. RETTIFICHE DI VAL. DI ATT. FINANZ. (D) 16.388,62**

### E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari	19.204,17
Oneri straordinari	4.876,79

**TOTALE DELLE PART. STRAORDINARIE (E) 14.327,38**

**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E) -7.437,39**

Imposte sul reddito d'esercizio IRES 4.403,00

**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO -11.840,39**





Il 5 x mille è un meccanismo fiscale che permette ai contribuenti di destinare una parte del gettito Irpef a enti e associazioni che svolgono attività socialmente rilevanti.

**Per Mandacarù Onlus il 5 x mille rappresenta la possibilità di rafforzare la propria azione di comunicazione e sviluppo del commercio equo attraverso campagne di sensibilizzazione, dell'opinione pubblica, del mondo della scuola e delle istituzioni, volte al cambiamento delle regole e delle pratiche del commercio internazionale.**

Il commercio equo attraverso le sue molteplici azioni:

- > garantisce ai piccoli produttori nel Sud del mondo un accesso diretto e sostenibile al mercato, al fine di favorire il passaggio dalla precarietà ad una situazione di autosufficienza economica e di rispetto dei diritti umani;
- > rafforza il ruolo dei produttori e dei lavoratori nelle organizzazioni in cui operano, con interventi diretti a favore delle donne. Il commercio equo risponde alle sfide della povertà e della fame per una popolazione mondiale in continua crescita, anche attraverso il sostegno alle donne rurali affinché acquisiscano le capacità necessarie per poter partecipare ad identificare soluzioni ed assumere decisioni. La piena e completa partecipazione delle donne nello sviluppo agricolo e rurale a tutti i livelli non è solo una questione di equità ed eguaglianza, ma anche di efficienza e sostenibilità;
- > agisce ad ampio raggio, anche a livello politico e culturale, per raggiungere una maggiore equità nelle regole e nelle pratiche del commercio internazionale.

**DONA IL TUO 5 x 1000  
A MANDACARÙ Onlus**

**Oggi con il 5 x mille puoi aiutarci anche tu.  
Ti bastano una firma e il codice fiscale  
di Mandacarù Onlus 01268890223.**

«Se la storia è universale, lo è soprattutto grazie agli scambi commerciali. Talvolta hanno accompagnato le guerre, altre volte hanno servito da vettori a idee pacifiche, a invenzioni benefiche. Se il mercato è uno strumento, può convertirsi in servitore della giustizia».

Octavio Paz. scrittore. premio Nobel per la letteratura 1990

## Dai voce ad un'economia di giustizia.

### **Dona il tuo 5 x 1000 a MANDACARÙ Onlus:**

si trasformerà in azioni di comunicazione e sviluppo del commercio equo e solidale aiutando 170 gruppi di produttori in 40 paesi tra Asia, Africa e America Latina ad avere una giusta retribuzione per il loro lavoro, con una particolare attenzione al sostegno delle donne rurali.



### **PUOI METTERCI LA FIRMA!**

**Oggi con il 5 x mille  
anche tu puoi sostenere  
Mandacarù e il commercio  
equo e solidale.  
Ti bastano una firma  
e il codice fiscale  
di Mandacarù Onlus  
01268890223.**

## CLES

via Degasperi, 17/A  
38023 Cles  
tel./fax 0463 600437  
cles@mandacaru.it

## FIERA DI PRIMIERO

via San Francesco, 2/A  
38050 Fiera di Primiero  
tel./fax 0439 762873  
fiera@mandacaru.it

## LAVIS

via Matteotti, 25  
38015 Lavis  
tel./fax 0461 241847  
lavis@mandacaru.it

## MEZZOLOMBARDO

via Garibaldi, 1  
38017 Mezzolombardo  
tel./fax 0461 606240  
mezzolombardo@mandacaru.it

## MORI

via Gustavo Modena, 63  
38065 Mori  
tel. 0464 918051  
mori@mandacaru.it

## PERGINE VALSUGANA

via Roma, 5  
38057 Pergine Valsugana  
tel./fax 0461 532056  
pergine@mandacaru.it

## PONTE ARCHE

via Cesare Battisti, 40  
38077 Ponte Arche  
tel./fax 0465 700192  
pontearche@mandacaru.it

## PREDAZZO

via Garibaldi, 36/A  
38037 Predazzo  
tel./fax 0462 500000  
predazzo@mandacaru.it

## RIVA DEL GARDA

via Florida, 14  
38066 Riva del Garda  
tel. 0464 550151  
fax 0464 559539  
riva@mandacaru.it

## ROVERETO

via Mercerie, 6  
38068 Rovereto  
tel./fax 0464 432979  
rovereto@mandacaru.it

## TIONE

via Circonvallazione, 66  
38079 Tione  
tel./fax 0465 326341  
tione@mandacaru.it

## TRENTO

piazza Fiera, 13  
38100 Trento  
tel. 0461 982216  
fax 0461 267483  
trento@mandacaru.it

## MANDACARÙ

Onlus SCS  
via Prepositura, 32  
38100 Trento  
tel. 0461 232791  
fax 0461 261864

sede@mandacaru.it  
[www.mandacaru.it](http://www.mandacaru.it)



Editore/proprietario: Mandacaru Onlus SCS  
Registrazione Tribunale di Trento n. 1031  
R. st. del 16/09/1999  
Registro Nazionale della Stampa n. 9365  
Redazione di *Mandacaru*:  
38100 Trento - Via Prepositura, 32  
tel. 0461 232791 • fax 0461 261864

Direttore responsabile: Domenico Sartori  
Coordinamento editoriale: Beatrice De Blasi,  
Giovanni Bridi  
Hanno collaborato: Giampiero Girardi,  
Renato Pedrolli  
Foto: Beatrice De Blasi  
Impaginazione e stampa: Publitalia, Pergine

